



Comune di San Cesario sul Panaro
(PROVINCIA DI MODENA)

3° Settore LLPP Tecnico Manutentivo

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 39 del 02/10/2020

Ordinanza contingibile urgente n. 8 del 03/10/2020

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER L'ABBATTIMENTO DI ALBERO TUTELATO (L.R. 2/77) POSTO IN AREA PUBBLICA, AREA VERDE DI CASE GIOIA

SINDACO

Premesso:

- che nel territorio comunale sono presenti n. 4 alberi vincolati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 dell'11 febbraio 1991, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale del 24 gennaio 1977, di cui uno è stato inserito nel 2017, nell'Elenco nazionale degli alberi monumentali;
- che tali piante sono state oggetto nel corso degli anni, di numerosi interventi di manutenzione, sia da parte dei proprietari privati, sia soprattutto dall'amministrazione comunale, osservando le disposizioni legislative in materia, ed ottenendo anche finanziamenti da parte della Regione Emilia-Romagna per detti interventi, necessari alla loro buona conservazione;
- che fra gli alberi soggetti a tutela, c'è l'esemplare appartenente alla specie *Quercus robur*, ubicato nell'area verde pubblica adibita a parco, sita nei pressi dell'autostrada A1, alla quale si accede dalle vie Rossini e Puccini;
- che l'area sulla quale si erge la Farnia, alla quale è stato assegnato con Determinazione Regionale n. 86 del 21.3.2007 il codice identificativo univoco n. 35-25, è identificata catastalmente al foglio n. 23 particella n. 331;

Considerato che da un sopralluogo effettuato in data 21.9.2020 dall'Arch. Andrea Benelli, funzionario del Settore III "LL.PP. – Tecnico manutentivo", è emerso che il suindicato albero presenta diverse importanti criticità, che richiedono la valutazione di personale qualificato;

Vista la conseguente comunicazione prot. 11239 del 22.9.2020 inviata al Servizio fitosanitario regionale, con la quale si segnala che il tronco della suddetta pianta, presenta numerosi fori causati dall'attività di insetti xilofagi, motivo per il quale si chiede un sopralluogo urgente, anche in considerazione dell'ubicazione dell'albero situato in una zona frequentata da bambini ed adulti;

Dato atto che ai soggetti come questo Ente, deputati alla tutela degli esemplari arborei di cui all'art. 6 della L.R. 2/77, possono essere riconosciuti finanziamenti regionali per interventi conservativi e di salvaguardia dei medesimi esemplari;

Considerato che detti finanziamenti sono erogati dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali, sulla base di una apposita graduatoria;

Constatato che, in osservanza all'art. 8 dell'allegato 1 "*Criteri e procedure per la concessione e la liquidazione dei finanziamenti regionali relativi agli interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della L.R. n. 2/1977*" alla delibera di G.R. n. 774 del 29.6.2020, la richiesta di finanziamento da parte dei soggetti affidatari della tutela, va presentata entro il 30 settembre dell'anno che precede il contributo;

Dato atto pertanto che lo scrivente, con nota prot. n. 11660 del 30.9.2020, ha inoltrato all'IBACN l'istanza necessaria per potere essere ammessi alla graduatoria degli interventi finanziabili, che seppure incompleta della documentazione richiesta dai criteri regionali ha comunque titolo ad essere considerata;

Precisato che in detta nota si sono ipotizzate due diverse linee di intervento, da attuarsi a seconda dell'esito del parere vincolante del succitato Servizio: un intervento conservativo di manutenzione straordinaria avente un costo presunto di 1.830,00 euro iva compresa, oppure, nel caso le condizioni vegetative e di stabilità della pianta siano estremamente precarie, un intervento di abbattimento al costo presunto di 3.660,00 euro, iva compresa;

Vista la nota del Servizio fitosanitario regionale assunta al prot. gen. di questo ente al n. 11734 in data 1 ottobre 2020, che riporta il parere espresso dal Consorzio fitosanitario di Modena nella persona del Dott. Pier Paolo Bortolotti, a seguito del sopralluogo sull'esemplare tutelato di Quercus Robur (Farnia);

Rilevato che nella succitata nota, si evidenzia che la pianta presenta rilevanti difetti strutturali ed una vegetazione stentata, varie carie e cavità, ampie necrosi nell'area cambiale che interessano oltre il 30% della circonferenza del fusto, numerosi e profondi fori causati da insetti lignivori, motivo per cui, "*... In considerazione della gravità degli attacchi e dell'estensione delle lesioni che rendono improponibili interventi di risanamento se ne consiglia l'abbattimento e l'immediata messa in sicurezza dell'area bersaglio*";

Preso atto, dalla lettura dell'art. 4 dell'all. 1 alla D.G.R. n. 774/2020, che l'abbattimento rientra fra le tipologie di intervento ammissibili a finanziamento regionale, solo in caso di tutela della pubblica incolumità, purchè autorizzato preventivamente con apposita ordinanza sindacale;

Preso atto inoltre che l'art. 13 del citato allegato, prevede che in caso di un reale pericolo tale da rendere necessario un intervento urgente per assicurare le condizioni di sicurezza e di pubblica incolumità, si può procedere in deroga ai criteri, ai termini e alle modalità approvati con la D.G.R. n. 774/2020;

Constatato quindi che si è in presenza di un fatto imprevedibile che configura un pericolo immediato per la sicurezza di persone e beni, che deve essere fronteggiato con la massima tempestività;

Ravvisata pertanto la necessità per le motivazioni addotte, di dover procedere senza indugio alla eliminazione della circostanza di grave pericolo alla pubblica incolumità ed alle cose, provvedendo ad emanare apposito atto straordinario;

Considerato di non dover procedere alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, data l'urgenza;

Visto che nel caso di specie ricorrono le condizioni di interesse pubblico di cui all'art. 54, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto che, in base al succitato articolo del T.U.E.L., il Sindaco, quale autorità locale in materia di sicurezza pubblica, è titolato ad adottare ordinanze contingibili ed urgenti su tale materia;

ORDINA

1. Di provvedere all'abbattimento dell'esemplare di *Quercus robur* tutelato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 dell'11 febbraio 1991, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale del 24 gennaio 1977 (a cui è stato assegnato con Determinazione Regionale n. 86 del 21.3.2007 il codice identificativo univoco n. 35-25), tramite l'affidamento dei lavori necessari, ad una ditta esperta specializzata nel settore del verde monumentale.
2. Che le operazioni per la rimozione della pianta avvengano con la massima tempestività, nella piena osservazione delle norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, del codice stradale, nonché delle disposizioni legislative nazionali, regionali e comunali per il contrasto al COVID-19 ed in accordo con le condizioni preliminari all'intervento, che potranno essere impartite dai funzionari comunali competenti.
3. Agli operatori della Polizia Locale ed ai funzionari del Settore III "*LL.PP. – Tecnico manutentivo*" di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza.
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai seguenti organi tecnici:
 - Servizio Fitosanitario omp1@postacert.regione.emilia-romagna.it
 - Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
 - Servizio Beni Architettonici e Ambientali arcamb@postacert.regione.emilia-romagna.it
 - Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena fitosanmodena@postacert.regione.emilia-romagna.it
 - Comando Gruppo Carabinieri Nucleo Forestale Modena fmo42957@pec.carabinieri.it
 - Settore III "*LL.PP. - Tecnico manutentivo*" di San Cesario sul Panaro
 - Settore VI "*Polizia locale*" di San Cesario sul Panaro

DISPONE

che il presente atto sia pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del Comune.

AVVERTE che:

- avverso questo provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto di Modena entro 30 giorni dalla pubblicazione;

- contro il presente provvedimento è consentito il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione;

San Cesario sul Panaro, 03/10/2020	Sindaco Zuffi Francesco
<i>Atto firmato digitalmente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10 - Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (http://www.card.Infocamere.it)</i>	